

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

Controllo compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 4 c. 3° CCNL 22.01.04. Relazione illustrativa sul fondo anno 2011.

Premesso che con deliberazione di G.M. n. 221 del 18.11.2011 è stato determinato, come da vigenti norme contrattuali ( vedi artt.31 e 32 del CCNL 22.01.2004) per l'anno 2011 il fondo delle risorse decentrate quantificato in € 586.332,87 nella parte stabile, che depurato delle risorse destinate alla p.e.o. ammontanti ad € 131.420,42, trasferite nella retribuzione tabellare, si riduce ad € 454.912,45 e in € 58.782,35 nella parte variabile, con la provvisoria esclusione in quest'ultima parte delle risorse da far confluire alla voce " art. 15 c. 1 lett. k " nelle more della esatta determinazione di tutti gli importi da inserire, nelle corrette forme ed ammontari rimandando ad atti successivi, per un totale € 513.694,80 quale fondo da utilizzare.(All. 1)

Con deliberazione di G.M. n. 194 del 7/11/2012 , tenuto conto che veniva comunque mantenuto nel bilancio dell'Ente lo stanziamento dell'importo già quantificato dall'ufficio in sede di predisposizione di bilancio 2011 comprendente l'importo di cui alla lett.k, è stata modificata e confermata la succitata delib.di G.M. n. 221/2011 inserendo nella parte variabile del fondo alla voce art. 15 c. 1 lett. K), ove confluiscono le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, la somma di € 30.042,20 riferita come segue (All.n.2):

Fondo regionale art. 16 L.R. 41/96	€ 18.668,66
Incentivo progettazione L. 109/94	€ 10.155,00
Compenso per le attività di rilevazione statistiche dell'ISTAT	€ 1.218,54
<b>TOTALE</b>	<b>€ 30.042,20</b>

A seguito di tale modifica le risorse variabili del fondo risorse decentrate anno 2011 risultano quantificate in € 88.824,55 anziché € 58.782,35, mentre il fondo nel suo ammontare complessivo risulta così costituito, al netto di oneri previdenziali e IRAP:

▪ Risorse stabili	<b>€ 454.912,45</b>
▪ Risorse variabili	<b>€ 88.824,55</b>
▪ Totale	<b>€ 543.737,00</b>

Attraverso la contrattazione annuale le risorse decentrate sono destinate ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.99 al finanziamento del trattamento economico accessorio.(All. 3)

Con accordo decentrato integrativo 11.09.09 è stato disciplinato all'art. 6 l'utilizzo delle risorse decentrate residuali, ai sensi dell'art. 17 CCNL 1.4.99 e segnatamente: "le risorse decentrate di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22.1.04, disponibili, una volta escluse le quote destinate a remunerare l'organizzazione del lavoro ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. d), e), f), g) e i) sono utilizzate per le finalità di cui all'art. 17 c. 2 lett. a) nella misura percentuale dell'80% per piani di lavoro e del 20% per progetti obiettivo". (All. 4)

Nella seduta di delegazione trattante del 20 dicembre 2011 sono state illustrate alla parte sindacale le somme che gravano sul fondo calcolando approssimativamente una spesa di € 290.000,00 quale costo delle indennità legate all'organizzazione del lavoro, una spesa di € 101.110,02 per indennità di comparto, con una somma disponibile approssimativamente di € 120.484,78.(All.n.5)

Nella medesima seduta nel dare atto che l'80% delle somme residuali da utilizzare per piani di lavoro ammonta a circa € 96.387,82 e il 20% da utilizzare per progetti obiettivo ammonta a circa 24.096,96, si è fatto rilevare che l'A.C. deve restituire nel fondo 2011 somme anticipate dalla quota piani di lavoro nell'anno 2009 e nell'anno 2010 per finanziare progetti obiettivo rispettivamente di € 15.160,00 e di € 15.306,65 per un totale di € 30.446,65, così come stabilito nel verbale di

delegazione trattante del 2.08.2010 (All.6) e deliberazioni di G.M. n. 264/2009 e n.160/2010 (All.7 e 8), somme che il presidente della d.t. propone di assorbire per la sola quota del 2009 pari ad € 15.160,00 con parte delle somme relative al 20% assegnato per progetti obiettivo nell'anno 2011, utilizzando la rimanente somma del 20% per progetti obiettivo dell'anno 2011.

Detta proposta non è stata condivisa dalle organizzazioni CGIL e CISL le quali hanno dichiarato di prendere atto di tutto quanto sopra detto e in particolare delle somme anticipate per finanziare progetti pari a € 30.446,65 e di quella disponibile quale quota da destinare a progetti 2011 pari a circa € 24.000,00 con un residuo di circa € 6.400,00 da recuperarsi sul fondo 2012, mentre il CSA e il Sulpum si sono riservate di trasmettere proprie osservazioni la prima e valutazioni successive la seconda.

Con nota prot.n.32902 del 20 dicembre 2011 le segreterie provinciali CSA e DICCAP, nel rappresentare che la polizia municipale nel periodo estivo ha svolto, come ogni anno, un progetto obiettivo per assicurare controllo e ordine pubblico la cui essenzialità ha comportato negli anni passati la realizzazione anche in assenza della previsione delle somme nella ripartizione del fondo, somme, poi, comunque, assegnate in sanatoria in sede di ripartizione delle risorse decentrate, chiedono che la somma di € 24.096,96 sia confermata e destinata a progetti obiettivo per finanziare il progetto svolto dal personale della P.M., ritenendo illegittimo il conguaglio delle somme anticipate negli anni passati con le risorse decentrate del fondo 2011 (All.n.9).

Con nota prot. n. 33099 del 23.12.2011 le segreterie provinciali CGIL FP e CISL FP in relazione alla nota 32902/2011 ribadiscono che nella delegazione trattante del 20 dicembre 2011 in occasione della obbligatoria ripartizione delle risorse decentrate del fondo 2011, avvenuta a consuntivo, nel prendere atto delle somme anticipate negli anni 2009 e 2010 dalla quota destinata a piani di lavoro per finanziare progetti obiettivo, da compensarsi negli anni successivi sulla base di specifici accordi raggiunti in delegazione trattante ed approvati con atti deliberativi dell'A.C., secondo una prassi già sperimentata in passato sul fondo delle risorse decentrate, approvata dalla Corte dei Conti, si è proceduto, al fine di adempiere a tali accordi vincolanti per la parte sindacale e la parte pubblica, al recupero di dette somme impinguando la quota destinata a piani di lavoro con un prelievo dalla quota destinata a progetti nell'ambito del fondo anno 2011, dando atto, altresì, che restava ancora da recuperare l'importo di € 6000,00 circa, motivo per cui il presidente della D.T. ha ritenuto di non procedere alla trattazione del 2° punto riguardante i progetti obiettivo effettuati nel 2011, progetti che se regolarmente autorizzati e realizzati debbono essere pagati dalla quota del fondo destinata a tale finalità o in caso di incapienza prelevando le risorse dal bilancio comunale. (All.n.10)

Preso atto che nella delegazione trattante del 20 dicembre 2011 la parte sindacale ha deciso a maggioranza dei presenti sia per la ripartizione delle risorse che per il recupero delle somme sopra meglio descritte.

Preso atto, altresì, che non appare alcuna illegittimità circa i rilievi mossi dalle OO.SS CSA e DICCAP per cui si può procedere al recupero della somma pari alla quota 20% del fondo 2011 finalizzata a progetti obiettivo che va ad impinguare la quota 80% del fondo 2011 per piani di lavoro, ritenendo conclusa la contrattazione relativa all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011.

In applicazione di quanto stabilito nella seduta di D.T. del 20/12/2011, le risorse decentrate dell'anno 2011 utilizzate per il trattamento economico accessorio dei dipendenti in servizio sono così destinate nel rispetto dei limiti delle risorse decentrate determinate per il medesimo anno :

Istituti contrattuali applicati

Risorse stabili destinazione	€ 454.912,45
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.2004	€ 101.110,00
Indennità educatori asili nido art. 31 c.7 CCNL14.09.2000	€ 6.739,35
Indennità aggiun pers.educativo art.6 CCNL 5.10.2001	€ 10.904,46
	€ 118.753,81
Risorse stabili disponibili	€ 454.912,45
Totale parziale utilizzo	€ 118,753,81
Resto	€ 336.158,64
Risorse variabili: destinazione	€ 88.824,55
art.17c.2 lett d)CCNL 1.04.1999	
-Indennità per orario spezzato	€ 2.121,47
-Indennità di turno	€ 85.859,89
-Indennità per lavoro festivo	€ 56.863,22
-Indennità di reperibilità	€ 38.502,25
-Indennità di rischio	€ 10.045,60
-Indennità vigilanza U.T.C.	€ 2.336,74
-Indennità maneggio valori	€ 3.400,03
art.17 c.2 lett.f CCNL 1.04.1999	
Compenso per specifiche responsabilità personale di categoria B, C, D	€ 71.850,56
art.54 CCNL14.09.2000	
Incentivo per notificazione atti	€ 2.100,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15 c. 1 lett. K così distribuite:	
- Fondo regionale art. 16 L.R. 41/96	€ 18.668,66
- Incentivo progettazione L. 109/94	€ 10.155,00
- Incentivo ISTAT	€ 1.218,54
Art.17 c.2 lett a) CCNL 1.04.1999:produttività e art.6 CCDI 11.09.2009(Incentivo produttività per piani di lavoro(risorse residuali)	€ 121.861,23
totale utilizzo	€ 424.983,19
così distinto:	
risorse variabili disponibili	€ 88.824,55
utilizzo resto risorse stabili	€ 336.158,64
Totale a pareggio	€ 424.983,19

Da quanto sopra è dimostrata la capienza del fondo per l'applicazione degli istituti oggetto della contrattazione decentrata e quindi la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
DR. LUIGI BOTTARO